

IVG

Italiana Coke e dati epidemiologici sulla Valbormida, M5S all'attacco in Consiglio regionale

di **Redazione**

13 Febbraio 2018 - 17:45



Val Bormida. Il consigliere regionale Andrea Melis (Movimento 5 Stelle) ha illustrato un'interrogazione, sottoscritta dall'intero gruppo, relativa all'esito dell'indagine sulla mortalità fra il 1988 e il 2010 e sui ricoveri ospedalieri dal 2000 al 2013 nei Comuni di Cairo Montenotte, Cosseria, Carcare, Altare e Dego.

Il consigliere ha chiesto, in particolare, se l'iter dell'indagine sia concluso e le risultanze siano state rese pubbliche. Melis, inoltre, ha domandato, qualora l'indagine non fosse conclusa, se vi sono ragioni oggettive che hanno determinato questi rallentamenti. Un'altra interrogazione si è concentrata poi sull'iter previsto per Italiana Coke in termini di autorizzazione ambientale e la prevista procedura di valutazione di impatto ambientale.

“Il nostro pressing sulla conclusione dell'indagine epidemiologica per il valbormidese, avviato quasi due anni addietro, sta dando i frutti sperati” dice il consigliere regionale Andrea Melis. “Si attende la pubblicazione dei dati nelle prossime settimane; ci assicureremo che vengano pubblicati effettivamente in modo da poter intervenire su un territorio che paga ancora un dazio pesante in termini di impatto ambientale.”

Diversa la questione che riguarda Italiana Coke: “Gravissimo che l'assessorato di

Giampedrone, con la scusa di 'avere abrogato la legge regionale sui procedimenti di VIA, abbia di fatto consentito che l'impianto non ricevesse alcuna prescrizione e potesse continuare a produrre senza adottare alcuna misura di riduzione dell'inquinamento. Oltretutto l'intervento sulla legge regionale risale a Dicembre 2017, mentre il decreto dirigenziale di assoggettabilità a valutazione di impatto ambientale è dell'Ottobre 2016".

"Valuteremo con i nostri legali questa grave omissione per agire di conseguenza: abbiamo già assistito nel Savonese a casi del genere dove poi hanno pagato tutti." conclude Melis.

L'assessore alla sanità Sonia Viale ha spiegato che l'indagine è stata portata a termine ed il risultato emerso dal lavoro svolto verrà pubblicato quanto prima. Sarebbe ormai questione soltanto di alcune settimane.

Quanto alla vicenda di Italiana Coke, l'assessore regionale all'ambiente Giacomo Giampedrone ha risposto che con la legge regionale n. 29 del 28 dicembre 2017, che attua le disposizioni del decreto legislativo 104 del 2017, è stata abrogata la legge regionale 38 del 1998. Ne consegue che i rinnovi come il caso sollevato da Melis non sono da sottoporre a VIA.